



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
Viale Isonzo, 414 – 88100 Catanzaro

CONVENZIONE

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE DI COMUNI, CONSORZI E/O FORME ASSOCIATIVE DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (BURC N.22 DEL 03.06.2011).

POR Calabria FERS 2007-2013 - Linea di Intervento 3.3.2.1
“Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti”

—o—

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,
presso la sede del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, sito in Catanzaro Viale Isonzo, 414.

TRA

la Regione Calabria (C.F. 02205340793), nel seguito denominata « Regione », rappresentata dal Dirigente Generale: _____, nato a _____ e domiciliato per la carica in Catanzaro, in Viale Isonzo, 414, presso la sede del Dipartimento Politiche dell'Ambiente Regione Calabria, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art. 28 della Legge Regionale 13 Maggio 1996, n. 7, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 421 del 07.06.2010.

E

il Beneficiario _____ con sede in _____,
C.F./P.I. _____, rappresentato da _____, nato/a
_____ il _____, nella qualità di _____, domiciliato/a per
la carica nella sede del predetto Ente, nel seguito denominato Beneficiario.

PREMESSO CHE

- la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo, la qualità della vita e l'attrattività dei territori richiedono un rinnovato impegno in materia della gestione dei rifiuti;
- la strategia regionale sui rifiuti è orientata allo sviluppo di efficaci sistemi di prevenzione finalizzati a ridurre la quantità complessiva dei rifiuti prodotti; all'ottimizzazione del sistema di gestione, promuovendo altre forme di smaltimento diverse dalla discarica e dagli inceneritori; all'attivazione di filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia;
- l'Obiettivo Operativo 3.3.2 del POR FESR Calabria 2007-2013 è volto all'ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti e la Linea di Intervento 3.3.2.1 “Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti”, sostiene il potenziamento e l'ottimizzazione dei centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- con DDG n.5525 del 23.05.2011 è stato approvato l'“Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani” pubblicato sul BURC n.22 del 03.06.2011 Parte III;
- con il succitato decreto è stato, altresì, acceso l'impegno n.1426 del 06.05.2011 per un importo complessivo di € 2.311.229,50, a valere sul POR Calabria FESR 2007- 2013 - Obiettivo Operativo 3.3.2 - Linea di Intervento 3.3.2.1 capitolo 37010302 del Bilancio Regionale esercizio 2011;
- con DDS 4182 del 30.03.2012 è stata approvata la graduatoria formata dai Progetti ammissibili a finanziamento con i relativi punteggi (all.A), dai Progetti ammessi a finanziamento sulla base delle effettive risorse finanziarie



disponibili (all. B), dai Progetti non ammessi a finanziamento (all. C);

- l'art.9 dell'Avviso di cui all'oggetto, prevede espressamente alla "IV Fase -Provvedimento di concessione" che il Dirigente del Settore 2 "provvederà ad adottare, con proprio decreto, lo schema di Convenzione disciplinante gli obblighi giuridici fra le parti relativamente al contributo concesso ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento" e a "notificare al Soggetto Beneficiario lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, invitandolo alla preventiva approvazione e alla successiva stipula.

VISTI

- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- la deliberazione n. 881 del 24.12.2007 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007, del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la deliberazione n. 221 del 19.03.08 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 per Assi prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi;
- la deliberazione n. 240 del 24.04.2009 con la quale la Giunta regionale ha proceduto alla rimodulazione del Piano finanziario per Assi Prioritari, Settori e Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007/2013;
- la deliberazione n. 95 del 23.02.2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la deliberazione n. 459 del 24.07.2009 con la quale la Giunta regionale ha modificato le proprie delibere n. 1021 del 16/12/2008 e n.163 dell'8.04.2009 ed ha approvato il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione n. 8 del 13.01.2009 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento di "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- Il "DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DI OPERAZIONI A REGIA REGIONALE" approvato con procedura scritta, avviata con nota prot. n. 30666 del 18 maggio 2011 e conclusa con nota prot. 3279 del 30/05/2011, allegato al presente atto;
- il D. lgs 163/2006 in materia di appalti pubblici e s.m.i. ed il regolamento di attuazione ed esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- la Legge Regionale n. 34 del 12 Agosto 2002 recante disposizioni per il "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI CONTRAENTI, COME SOPRA COSTITUITE,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

(Recepimento delle Premesse e degli atti richiamati)

1. Le premesse, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto della convenzione)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - (di seguito denominata Regione), in qualità di Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Linea di Intervento 3.3.2.1 del POR Calabria FERS 2007-2013 e il Comune/Consorzio/Comunità Montana di (prov), in qualità di Soggetto Beneficiario (di seguito denominato beneficiario), al fine di consentire la realizzazione del centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei



rifiuti urbani nel Comune di _____ (prov), che prevede un investimento complessivo di seguito indicato:

	Cifre	%
Costo complessivo di progetto		
Cofinanziamento (in cifre e in percentuale)		
Contributo concesso		

nonché il rispetto degli obblighi derivanti dal sistema di monitoraggio così come definiti negli atti richiamati in premessa e negli articoli del presente atto.

Art. 3

(Utilizzo delle risorse concesse)

1. Il Beneficiario dell'intervento è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo della presente convenzione.
2. Il Beneficiario dovrà attenersi a quanto previsto nell'allegato "**DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DI OPERAZIONI A REGIA REGIONALE**", allegato e sottoscritto contestualmente alla presente convenzione.

Art. 4

(Spese Ammissibili)

1. Le spese devono essere funzionali alle finalità dell'intervento e commisurate allo svolgimento delle attività ammissibili per come regolamentate nel disciplinare allegato al presente atto.
2. **Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente convenzione e temporalmente affrontate nel periodo di validità dell'operazione oggetto del presente atto.**
3. Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa esclusivo riferimento al Regolamento sull'ammissibilità delle spese in esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 adottato con D.P.R. 3 ottobre 2008 n. 196.
4. Si riportano nella sottostante tabella le spese ammissibili per gli interventi oggetto dell'avviso e l'eventuale misura massima consentita:

SPESE AMMISSIBILI		MISURA MASSIMA CONSENTITA PER IMPORTO FINANZIATO
A	Progettazione, direzioni lavori, sicurezza, collaudi, consulenze	12%
B	Acquisto di terreni non edificati necessari alla realizzazione dell'intervento	10%
C	Acquisto di un bene immobile (edifici già costruiti e terreni su cui si trovano necessario alla realizzazione dell'intervento)	10%
D	Azioni informative e pubblicitarie rivolte ai cittadini (cartelloni, targhe esplicative dei luoghi, ecc.)	3%
E	Realizzazione degli interventi	
F	Acquisto e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento	
G	L'I.V.A. costituisce spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'ente beneficiario finale. Pertanto l'I.V.A. non può essere considerata tra gli oneri di spesa effettiva solo in quanto indetraibile dal beneficiario finale e non soggetta ad alcun recupero.	

Sono, comunque, spese non ammissibili (ai sensi del citato Regolamento sulle condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario):

- Le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- Le spese che non sono riconducibile ad una categoria di spese prevista all'avviso pubblico;
- Le spese che non sono pertinenti con le attività oggetto del progetto/investimento;



- Le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- Le spese che non state sostenute nell'arco temporale del programma (1.1.2007-31.12.2015);
- Le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- Le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- Le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- Le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- Le spese relative ad interesse passivi (art. 7 del Reg. CE n. 1080/2006);
- L'acquisto di terreni per importo superiore al 10% della spesa ammissibile totale per operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati l'autorità di gestione può autorizzare una percentuale più elevata per operazioni a tutela dell'ambiente (art. 7 del Reg, CE n. 1080/2006).

Art. 5

(Obblighi a carico del Soggetto Responsabile dell'Attuazione)

1. La Regione Calabria, nella persona del Responsabile della Linea di Intervento 3.3.2.1 ha il compito di:
 - a) garantire il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'intervento di cui al precedente art. 2, da effettuarsi secondo le modalità previste dal POR Calabria FESR 2007-2013;
 - b) controllare la completezza e la coerenza dei dati delle schede di monitoraggio;
 - c) individuare ritardi e inadempienze ed esercitare i poteri previsti nella presente convenzione;
 - d) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Regione Calabria ed il Beneficiario a norma di quanto previsto nella presente convenzione.

Art. 6

(Competenze ed Obblighi del Beneficiario)

1. Il Beneficiario provvede allo svolgimento di tutte le procedure previste dalla normativa in materia di appalti ed esecuzione di lavori pubblici.
2. Il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente, la documentazione tecnica afferente i lavori dell'intervento finanziato, coerentemente con quanto sancito dal D.lgs 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
3. Il Beneficiario è tenuto ad inviare al Soggetto responsabile dell'attuazione copia dei provvedimenti adottati per la realizzazione dell'intervento.
4. Il Beneficiario si impegna a comunicare alla Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente la propria posta certificata (PEC) nonché i dati identificativi e gli estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento.
5. Il Beneficiario darà immediata comunicazione alla Regione Calabria dell'indizione delle relative gare e degli avvenuti affidamenti, inviando copia dei provvedimenti adottati, ivi compreso il Quadro Economico riapprovato per come risultante a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e dei relativi servizi.
6. Il Beneficiario dell'intervento assume la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente convenzione, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, che ne disciplinano ogni fase dell'attuazione dell'intervento.
7. Il Beneficiario del contributo di cui alla presente convenzione è tenuto, in ogni caso, al rispetto delle regole di cui al **Disciplinare** allegato e sottoscritto contestualmente alla presente convenzione.
8. Il Beneficiario dovrà fornire tempestivamente e secondo le richieste avanzate dalla Regione ogni informazione relativa alla propria attività, utile al monitoraggio e alla verifica sull'attuazione dell'intervento.
9. Anche se anticipate con altro mezzo, le comunicazioni dovranno essere fornite in originale, o copia autenticata secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante legale del Beneficiario.
10. In particolare il Beneficiario si impegna:



- a. ad utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti inerenti l'intervento per come descritto nella documentazione tecnica e per come descritto nei precedenti commi;
 - b. a realizzare gli interventi finanziati secondo il cronoprogramma di cui alla proposta progettuale approvata;
 - c. a restituire eventuali somme non utilizzate e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che si dovesse generare nei confronti della Regione Calabria nell'attuazione della presente convenzione.
- 11. Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, il Beneficiario dovrà comunque assicurarsi che non sussistono impedimenti di sorta alla loro esecuzione, anche ai fini espropriativi delle aree oggetto dell'intervento.**
12. Il Beneficiario dovrà assicurare un'esecuzione dei lavori e/o dei servizi nel più breve termine possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal cronoprogramma di progetto. Nei contratti d'appalto il Beneficiario sarà obbligato ad inserire delle penali a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere oggetto della presente Convenzione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti nella presente convenzione.
- 13. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, dovranno essere richieste dal Beneficiario ed alla Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente, prima della scadenza dei termini previsti dalla presente convenzione.**
14. Il Beneficiario dovrà rispettare la normativa in materia di Informazione e pubblicità, come specificato all'art. 8 del Reg. 1828/2006;
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo art.20 "Conservazione della documentazione";
 - nominare un referente per il monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo art. 11 "Monitoraggio";
 - rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
 - utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
 - rispettare la stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. CE 1083/2006, che prevede di non apportare all'opera, per un periodo non inferiore a 5 anni dal completamento, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico, o che siano risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà.
 - comunicare mediante lettera raccomandata A/R alla Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente qualora intenda rinunciare al contributo;
 - trasmettere all'Ufficio competente per le operazioni le eventuali varianti al progetto originale unitamente all'atto di approvazione.

Art. 7

(Progettazione)

1. La progettazione deve essere sviluppata ed elaborata secondo le prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari che di norme relative al territorio con particolare riferimento al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Per le procedure di affidamento degli incarichi di progettazione dovrà essere rispettato quanto sancito dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i.
3. Il progetto definitivo ed esecutivo, elaborato dal Beneficiario, in conformità alle indicazioni della normativa sui lavori pubblici, dovrà essere trasmesso alla Regione che formulerà, ove necessario, specifiche prescrizioni e/o raccomandazioni da rispettare nelle successive fasi progettuali e/o durante l'esecuzione dei lavori, per garantire la qualità progettuale e la funzionalità degli interventi, in coerenza con le finalità del POR FERS 2007-2013 e della Linea di Intervento 3.3.2.1.

Art. 8

(Attività di esecuzione dei lavori)

1. Il Beneficiario, provvede allo svolgimento di tutte le procedure di direzione lavori e accessorie necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e/o dei servizi, fino al collaudo, in aderenza a quanto disciplinato in materia dal D.lgs 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 e s.m.i.

Art. 9

(Finanziamento e Invariabilità delle somme)

1. Al fine di assicurare la realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, il finanziamento concesso dalla Regione è pari ad **EURO** _____ (_____ / _____). Il contributo è concesso



al Beneficiario nella misura massima del _____% del costo complessivo dell'intervento, **rideterminato al termine dei lavori sulla base della verifica delle spese ammissibili.**

2. Il contributo sarà utilizzato per la realizzazione delle opere e dei servizi indicati nella Documentazione Tecnica prodotta e trasmessa dal Beneficiario ai fini della realizzazione dell'intervento disciplinato dalla presente convenzione.
3. L'importo del finanziamento concesso è fisso ed invariabile, comprende e compensa il costo dei lavori, forniture, indagini, spese generali, IVA, indennizzi, canoni e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso all'intervento proposto.
4. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto, il Beneficiario dovrà approvare il **nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite.** Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima del **5% dell'importo originario del contratto dei lavori oltre IVA.** Il nuovo quadro di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente convenzione. **Esso determinerà il nuovo importo del finanziamento concesso.**
5. Eventuali economie, **derivanti dai ribassi d'asta**, così come derivanti dal quadro economico definitivo riapprovato, **non saranno nelle disponibilità del Beneficiario.**
6. Resta espressamente convenuto che **ogni eventuale eccedenza di spesa** rispetto al nuovo importo del finanziamento concesso, per qualsiasi motivo determinata, fino alla data di chiusura della convenzione, sarà a **carico del Beneficiario**, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura.
7. Il Beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo, deve darne immediata comunicazione al Dipartimento Politiche dell'Ambiente mediante lettera raccomandata, laddove il rinunciatario abbia già acquisito il finanziamento, o parte di esso, questo deve essere restituito secondo i termini e le modalità che saranno comunicati dalla Regione.

Art. 10

(Compiti del Responsabile Unico del Procedimento)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato dal Beneficiario, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il soggetto responsabile di tutte le fasi di attuazione dell'intervento fino al collaudo dell'intervento.
2. Il RUP, oltre ai compiti istituzionali definiti dalla legge, deve:
 - a. Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurando la conclusione degli stessi nei termini previsti dalla presente convenzione.
 - b. Attenersi a quanto previsto nell'allegato "**DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI DI OPERAZIONI A REGIA REGIONALE**", sottoscritto contestualmente alla presente convenzione.

Art. 11

(Monitoraggio)

1. Con l'accettazione del finanziamento, il Beneficiario si impegna ad alimentare il flusso dei dati sensibili relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nell'atto nella convenzione, onde consentire l'attività di monitoraggio.
2. A tal fine, il Beneficiario deve nominare il Responsabile del Procedimento, quale "Referente per il monitoraggio", generare il CUP e darne comunicazione con lettera raccomandata A/R, anticipata a mezzo fax, all'Ufficio competente per le operazioni.
3. Il Referente per il monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'Ufficio competente per le operazioni.
4. Il Referente per il monitoraggio è responsabile della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

Art. 12

(Varianti - Oneri)

1. Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini sanciti con la presente convenzione e successivi eventuali adeguamenti.
2. La comunicazione di eventuali varianti in corso d'opera di cui all'art. 132 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a mano o a mezzo posta alla Dipartimento Politiche dell'Ambiente.
3. Il Dipartimento, provvederà, entro 30 giorni, a comunicare eventuali cause ostative o l'autorizzazione alla variante in relazione alle caratteristiche del progetto finanziato.
4. **In ogni caso non saranno ammissibili varianti in corso d'opera non autorizzate preventivamente dalla Regione Calabria.**



5. Le eventuali varianti non potranno, comunque comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda ed, in ogni caso, **l'importo in aumento dei lavori non potrà superare il 5% dell'importo originario del contratto secondo quanto previsto dal comma 3, art. 132 del D.Lgs 163/2006**; laddove invece queste comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.
6. Gli eventuali maggiori oneri saranno ad esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 13

(Ispezioni, controlli, inerzia, ritardo e revoca)

1. La normativa di riferimento da applicare ai controlli sui finanziamenti concessi a valere sul POR FESR 2007/2013 deriva dal Reg. (CE) 1083/2006 e dal Reg. 1828/2006 (CE).
2. La Regione espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di primo livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, in rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente.
3. Tali verifiche non esimeranno comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
4. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dell'attuazione della presente convenzione.
5. Nel caso di ritardo, inerzia, attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni o inadempimento derivante dal mancato rispetto degli impegni assunti con la presente convenzione nonché degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Amministrazione Regionale, il Soggetto Responsabile dell'Attuazione invita il Beneficiario, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Soggetto Responsabile dell'Attuazione, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.
6. Qualora l'inadempimento di una delle parti comprometta l'attuazione dell'intervento previsto o ne determini un notevole ritardo nella sua attuazione, la Regione Calabria si riserva la facoltà di revoca del finanziamento assentito.
7. In caso di revoca il soggetto responsabile dell'attuazione provvederà al recupero delle quote già erogate maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
8. La revoca del finanziamento di cui al presente atto sarà disposta con le modalità previste dalle norme vigenti in materia, nonché dalla presente convenzione, notificandone l'atto al Beneficiario.

Art. 14

(Collaudo)

1. Per i lavori e le forniture oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo (ovvero certificato di regolare esecuzione) ai sensi del D.lgs 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010 tenendo conto dei casi di obbligatorietà del collaudo in corso d'opera ivi previsti, art. 215 comma 4.
2. Il Beneficiario dovrà attribuire l'incarico del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico ai sensi dell'art. 141, comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010.
3. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo o del Certificato di regolare esecuzione, il Beneficiario ne darà comunicazione al Soggetto Responsabile dell'Attuazione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.
4. I relativi oneri economici devono essere previsti nel quadro economico del progetto.

Art. 15

(Attestazione e Rendicontazione delle Spese del progetto)

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione delle spese **attenendosi a quanto previsto dal disciplinare** allegato e sottoscritto contestualmente al presente atto.
2. A chiusura del procedimento, l'Ente Attuatore dovrà produrre una Relazione Acclarante, unitamente al relativo provvedimento amministrativo di approvazione, circa i rapporti intercorsi con la Regione Calabria, riportante tutte le attività svolte e le spese conseguite.

Art. 16

(Anticipazioni, acconti e saldo)

1. La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del Beneficiario, secondo le modalità di seguito indicate



- a. **la prima anticipazione, pari al 30% del finanziamento ammissibile, a seguito delle risultanze di gara**, sarà erogata dopo la stipula del contratto con la società aggiudicataria dei lavori e previa presentazione della seguente documentazione:
 - progettazione definitiva (ai sensi del DPR 207/2010) e relativo atto di approvazione;
 - progettazione esecutiva (ai sensi del DPR 207/2010) e relativo atto di approvazione e validazione da parte del RUP; (si precisa che le due fasi progettuali devono essere distinte e separate);
 - codice CUP del progetto ed indicatore relativo al n° di abitanti serviti;
 - certificato di destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'intervento con attestazione della presenza o meno di vincoli tutori ed inibitori;
 - atto di proprietà dell'area;
 - Atti di gara (bando, pubblicità gara e post-gara, verbali di gara provvisorio e definitivo, atto di approvazione dell'aggiudicazione definitiva comprensivo del quadro economico post gara e con evidenza delle economie realizzate);
 - Contratto con la ditta aggiudicataria opportunamente registrato e repertoriato;
 - Attestazione del conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136/2010 e della L.R. n° 4/2011

 - b. **la seconda anticipazione, pari al 50% del finanziamento ammissibile, a seguito delle risultanze di gara**, sarà erogato dietro attestazione di avvenuta spesa del contributo erogato in precedenza (l'anticipazione) ed in particolare dietro presentazione della seguente documentazione:
 - Atti relativi allo stato di avanzamento dell'intervento;
 - atti di impegno e liquidazione;
 - fatture;
 - mandati di pagamento quietanzati;
 - un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;

 - c. **Il saldo finale, pari al 20% del finanziamento ammissibile, a seguito delle risultanze di gara**, per la realizzazione dell'intervento, sarà liquidato previa presentazione dei seguenti documenti:
 - atti relativi alla contabilità finale e relativo atto di approvazione;
 - verbale di ultimazione lavori;
 - certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori e relativo atto di approvazione;
 - relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione che attesti l'intera spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento, con evidenza delle economie realizzate (economie di gara ed eventuali altre economie);
 - rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
 - un report fotografico attestante lo stato finale dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
 - dichiarazione del soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9 del *"Disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari per i progetti a regia regionale"*
2. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
 3. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
 4. Gli accrediti dei pagamenti richiesti dal Beneficiario avverranno, compatibilmente con la verifica del Patto di Stabilità del Bilancio Regionale, a seguito della verifica sull'ammissibilità delle spese sostenute e sono subordinati all'esito dei controlli che saranno eseguiti da parte degli organi di controllo regionali.

Art. 17

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione **decorre dalla data della sua sottoscrizione e termina con il completamento dell'intervento previsto, che dovrà avvenire entro:**
 - a. **365 giorni in caso di realizzazione di un centro di raccolta per il quale deve essere elaborato il progetto definitivo;**
 - b. **270 giorni in caso di realizzazione di un centro di raccolta per il quale esiste già il progetto definitivo o esecutivo.**



2. Il termine ivi indicato può essere prorogato solo ed esclusivamente per motivi di forza maggiore debitamente documentati. Le motivazioni saranno valutate dal Dipartimento Ambiente che potrà decidere anche di non concedere alcun differimento dei tempi sanciti.
3. La richiesta di proroga motivata, per come già indicato al precedente art. 6 comma 13, deve pervenire alla Regione Calabria prima della scadenza del termine di durata della presente convenzione.

Art. 18

(Informazione e pubblicità)

1. In conformità con quanto previsto dell'art. 8 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario del contributo è tenuto a:
 - a) informare, gli eventuali partecipanti all'operazione cofinanziata dal FESR, della fonte finanziaria dell'operazione medesima;
 - b) informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro del programma operativo FESR;
 - c) indicare, in qualsiasi documento riguardante un'operazione cofinanziata dal FESR, detta fonte finanziaria.

Art. 19

(Conclusione e chiusura della convenzione)

1. Ricevuti gli **atti di cui all'art.15 co.1 lettera c)** la Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione e dell'allegato disciplinare. **All'esito favorevole di tale verifica è subordinata l'erogazione del saldo.**
2. Resta convenuto che, indipendentemente dai fatti imputati al Beneficiario, è facoltà della Regione, scaduto il termine di durata della convenzione, dichiararla chiusa provvedendo al recupero delle somme in precedenza erogate.

Art. 20

(Conservazione della documentazione)

1. In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario del contributo conserva a disposizione della Regione e dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del Regolamento medesimo (ovvero sino al termine massimo del 31 agosto 2020).
2. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "POR Calabria FESR 2007-2013 – Asse III – Linea di intervento 3.3.2.1."

Art. 21

(Definizione delle controversie)

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal uopo Il Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.
3. Il Beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente, sarà quello di Catanzaro.
- 5.

Art. 22

(Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra Regione ed Ente Attuatore avverranno, in via prioritaria, tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o a mezzo fax . A tal fine l'Ente Attuatore **ha comunicato la seguente PEC _____ e il seguente numero di fax _____**



Art. 23

(Rinvio normativa)

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione nazionale, regionale e comunitaria vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

Art. 24

(Registrazione)

1. Il presente atto è steso in tre originali, di cui uno è consegnato al Beneficiario, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per il Beneficiario	Per la Regione Calabria <i>Il Dirigente Generale del Dipartimento 14 Politiche dell'Ambiente</i>
----------------------------	--